



REGIONE PUGLIA

Area Politiche per la promozione della Salute, delle Persone, delle Pari Opportunità
Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria

ATTO DIRIGENZIALE ORIGINALE

Codifica adempimenti L.R.15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	<input checked="" type="checkbox"/> Uff. Programmazione Sociale <input type="checkbox"/> Uff. Integrazione Sociosanitaria
Tipo materia	<input type="checkbox"/> PO Fesr 2007-2013 <input checked="" type="checkbox"/> PRPS 2009-2011 <input type="checkbox"/> Piano d'azione "Diritti in Rete" <input type="checkbox"/> Fondo Non Autosufficienza <input type="checkbox"/> Altro
Linea (per PO FESR 2007-2013)	<input type="checkbox"/> Linea 3.2 <input type="checkbox"/> Altro
Privacy	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No
Pubblicazione integrale	<input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No

N. 079 di repertorio 22/03/2013

Codice Cifra 146/DIR/2013/00079

Oggetto: Del. G.R. n. 1674 del 07/08/2012 "Modifica al PPA ASSE III del PO FESR 2007-2013 per le Azioni 3.3.1 e 3.3.2" - A.D. n.561/2012. Riparto somme assegnate al finanziamento dell'Azione 3.3.2 della Linea 3.3 per i buoni servizio di conciliazione per l'accesso ai servizi per disabili e anziani non autosufficienti.

Il giorno 21 marzo 2013, in Bari, nella sede del Servizio Programmazione Sociale ed Integrazione Sociosanitaria dell'Assessorato alla Welfare

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1351 del 28/07/2008 con la quale sono stati individuati i Servizi relativi alle Aree di Coordinamento e, nella fattispecie, per l'Area di coordinamento POLITICHE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE, DELLE PERSONE E DELLE PARI OPPORTUNITA', tra cui il SERVIZIO Programmazione sociale e integrazione sociosanitaria;
- Richiamata la Del. G.R. n. 2909 del 27 dicembre 2012 con la quale si assegna l'incarico triennale di dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria alla dr.ssa Anna Maria Candela;
- Richiamato l'Atto Dirigenziale n. 6 dell'11/01/2013 di organizzazione del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria;
- Richiamata la determina dirigenziale n. 13 del 26 aprile 2012 del Direttore dell'Area Riforma dell'Amministrazione, personale e organizzazione che attribuisce alla dr.ssa Costanza Moreo l'incarico di dirigente dell'Ufficio Programmazione Sociale;
- Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue;

PREMESSO CHE:

- la Giunta Regionale con propria Deliberazione n. 1674 del 07/08/2012 ha modificato le schede del PPA ASSE III con riferimento alle procedure di selezione dei destinatari finali dei buoni servizio di conciliazione, anche con riferimento ai servizi per le persone non autosufficienti di cui all'Azione 3.3.2, adottando una procedura "a sportello" previo riparto delle risorse tra i Comuni pugliesi associati in ambiti territoriali;
- con A.D. n. 746 del 3 agosto 2011 e con A.D. n. 1425 del 17 dicembre 2012 ha preso avvio compiutamente l'attuazione della azione 3.3.1 della Linea 3.3 del PO FESR 2007-2013 con riferimento allo sviluppo di un Programma di interventi per l'accesso e la fruizione di servizi di conciliazione (asili nido, servizi innovativi per la prima infanzia, assistenti educativi domiciliari, altri servizi socio-assistenziali-educativi non residenziali a ciclo diurno, ecc.) rivolto alle persone e alle famiglie, elaborato nel rispetto delle indicazioni della Legge regionale 10 luglio 2006, n. 19 s.m.i. e del Regolamento regionale 18 gennaio 2007, n. 4 s.m.i., con particolare riferimento a quanto previsto dall'art. 16 della Legge regionale n. 19 in merito alla partecipazione attiva dei cittadini alla realizzazione del sistema integrato dei servizi sociali;
- si rende necessario dare avvio alla attuazione della Azione 3.3.2 della Linea 3.3 del PO FESR 2007-2013 per lo sviluppo di un Programma di interventi per l'accesso e la fruizione di servizi comunitari a ciclo diurno (trasporti, assistenti domiciliari, servizi socio-assistenziali non residenziali, servizi socio-sanitari non residenziali ecc.) rivolto alle persone non autosufficienti disabili e anziani e alle loro famiglie, elaborato nel

rispetto delle indicazioni della Legge regionale 10 luglio 2006, n. 19 s.m.i. e del Regolamento regionale 18 gennaio 2007, n. 4 s.m.i., con particolare riferimento a quanto previsto dall'art. 16 della Legge regionale n. 19 in merito alla partecipazione attiva dei cittadini alla realizzazione del sistema integrato dei servizi sociali. Tale programma si pone l'obiettivo, anche ai fini del raggiungimento del target previsti dal QSN 2007-2013 per gli indicatori dell'obiettivo di servizio S.06 – Innalzare l'incidenza di anziani residenti assistiti in ADI.

CONSIDERATO che:

- con A.D. n. 655 del 18 dicembre 2012 la dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria, in qualità di Responsabile di Asse III e della Linea 3.3, ha provveduto ad approvare l'impegno contabile di complessivi Euro 15.500.000,00 a valere sul Cap. 1153030 – UPB 2.9.9 del Bilancio di previsione 2012 e il conseguente riparto delle somme tra gli Ambiti territoriali sociali, rinviando a successivi provvedimenti per l'approvazione degli Avvisi pubblici relativi alla formazione del Catalogo dell'Offerta dei servizi e del Catalogo della Domanda;
- si rende necessario dare avvio alla attuazione della Azione 3.3.2 della Linea 3.3 del PO FESR 2007-2013 per lo sviluppo di un Programma di interventi per l'accesso e la fruizione di servizi comunitari a ciclo diurno (trasporti, assistenza domiciliare, servizi socio-assistenziali non residenziali, servizi socio-sanitari non residenziali ecc.) rivolto alle persone non autosufficienti disabili e anziani e alle loro famiglie, elaborato nel rispetto delle indicazioni della Legge regionale 10 luglio 2006, n. 19 s.m.i. e del Regolamento regionale 18 gennaio 2007, n. 4 s.m.i., con particolare riferimento a quanto previsto dall'art. 16 della Legge regionale n. 19 in merito alla partecipazione attiva dei cittadini alla realizzazione del sistema integrato dei servizi sociali. Tale programma si pone l'obiettivo, anche ai fini del raggiungimento del target previsti dal QSN 2007-2013 per gli indicatori dell'obiettivo di servizio S.06 – Innalzare l'incidenza di anziani residenti assistiti in ADI;
- con A.D. n. 561 del 30/11/2012 la dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria ha proceduto all'impegno contabile della somma complessiva di Euro **9.241.395,86** quale quota del FNA 2010 conferito per il finanziamento dell'Assistenza Indiretta Personalizzata e dell'obiettivo di servizio dei centri diurni ex art. 60 e 60ter nell'ambito dei Piani Sociali di Zona, secondo quanto già indicato con il Piano Regionale Politiche Sociali 2009-2011;
- più precisamente la suddetta determinazione dirigenziale ha assegnato la somma di Euro 4.241.395,86 al cofinanziamento dei Buoni Servizio di conciliazione per l'accesso ai servizi a ciclo diurno di cui alla Azione 3.3.2 della Linea 3.3 dell'Asse III del PO FESR 2007-2013, non effettuandone il riparto tra gli ambiti territoriali sociali;
- con A.D. n. 53 del 22 febbraio 2013 la dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria ha provveduto ad approvare l'Avviso pubblico per l'attivazione del Catalogo per l'Offerta di tutte le strutture e i servizi che dichiarano la disponibilità all'erogazione di prestazioni previo accesso ai buoni servizio di conciliazione per persone con disabilità e per persone anziane di cui alla Azione 3.3.2. Si precisa che le risorse di cui all'A.D. n. 655/2012 sono riservate alla spendibilità presso i centri diurni già finanziati per la loro realizzazione ovvero per il loro adeguamento agli standard di cui al Regolamento Reg. n. 4/2007 e s.m.i. a valere sulle risorse di cui alla Linea 3.2 dell'Asse III del PO FESR. Con successivi

provvedimenti la Giunta regionale provvederà allo stanziamento delle somme necessarie per il riconoscimento dei buoni servizio spendibili dai destinatari finali anche presso strutture e servizi non finanziati nell'ambito della Linea 3.2 dell'Asse III del PO FESR;

- con A.D. n. 61 dell'8 marzo 2013 si è provveduto ad approvare l'Avviso pubblico di cui all'Allegato A al medesimo provvedimento, per l'attivazione del "Catalogo della Domanda" dei buoni servizio di conciliazione per l'accesso ai servizi per disabili e anziani non autosufficienti già inseriti nel Catalogo dell'Offerta, che abbiano dichiarato la disponibilità all'erogazione di prestazioni previo accesso ai buoni servizio di conciliazione per persone con disabilità e per persone anziane di cui alla Azione 3.3.2.

Tanto premesso e considerato si rende necessario procedere ad approvare il riparto della quota di finanziamento della Azione 3.3.2 di cui all'oggetto tra gli Ambiti territoriali sociali, già impegnata contabilmente con A.D. n. 561/2012, applicando i medesimi criteri di riparto adottati per la quota di cui all'A.D. n. 655/2012 e di approvare contestualmente il riparto complessivo delle somme fin qui assegnate per il finanziamento della Azione 3.3.2 e della misura "Buono Servizio di Conciliazione per l'accesso ai servizi per disabili e anziani non autosufficienti", come da Allegato A al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Il presente provvedimento ha natura meramente organizzativa e, pertanto, non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Tutto ciò premesso e considerato

LA DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
ritenuto di dover provvedere in merito

D E T E R M I N A

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di **approvare** il riparto delle somme residue assegnate all'Azione 3.3.2 per l'erogazione dei buoni servizio di conciliazione per i servizi per disabili e anziani non autosufficienti, come riportato in Allegato A al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

3. di **demandare** al responsabile del procedimento le azioni istruttorie connesse alla gestione della misura e alla erogazione delle somme spettanti a ciascun Ambito territoriale;
4. Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.;
5. il presente provvedimento:
 - a) sarà pubblicato all'Albo del Servizio, nelle more della attivazione dell'Albo telematico della Regione;
 - b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
 - d) sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare;
 - e) Il presente atto, composto da n° 8 facciate, incluso l'Allegato A al presente provvedimento, è adottato in originale.

La DIRIGENTE
Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria
Dr.ssa Anna Maria Candela



Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale e che il presente atto è conforme alle risultanze istruttorie.

Il sottoscritto attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente, e che è stato predisposto documento "per estratto" che deve essere utilizzato per la pubblicità legale.

Il Responsabile del Procedimento
Dr. Claudio Natale



Il presente provvedimento, ai sensi di quanto previsto dall'art. 16 – comma 3 – del D.P.G.R. n. 161 del 22/02/2008, viene pubblicato all'Albo del Servizio e nelle pagine del sito www.regione.puglia.it, dal ~~21~~1/03/2013 al ~~05~~5/03/2013.

Il Responsabile



Regione Puglia
Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria

Il presente atto originale, composto da n° 8 fasciate, è depositato presso il Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria, via Caduti di Tutte le Guerre n. 15, in Bari.

Bari, 21/03/2013

Il Responsabile





REGIONE PUGLIA

**Area Politiche per la promozione della Salute, delle Persone, delle Pari Opportunità
Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria**

Allegato A

**Riparto risorse aggiuntive per l'Azione 3.3.2 – Linea 3.3 – Asse III del PO
FESR 2007-2013 tra gli Ambiti territoriali sociali, a valere sul FNA 2010 di
cui all'A.D. n. 561/2012**

*Il presente allegato si compone di n. 2 (due) pagg.,
inclusa la presente copertina*

AMBITI TERRITORIALI (COMUNI CAPOFILA)	ASL	Riparto quota Az. 3.3.2 Quota UE	Riparto quota FNA 2010 per Buoni servizio	Totale
Andria	BAT	€ 359.730,93	€ 98.436,21	€ 458.167,14
Canosa di Puglia	BAT	€ 238.685,32	€ 65.313,48	€ 303.998,80
Corato	BAT	€ 446.386,63	€ 122.148,54	€ 568.535,17
Barletta	BAT	€ 385.568,73	€ 105.506,43	€ 491.075,16
Trani	BAT	€ 441.844,60	€ 120.905,67	€ 562.750,27
Molfetta	BA	€ 345.370,28	€ 94.506,59	€ 439.876,87
Altamura	BA	€ 592.008,29	€ 161.996,23	€ 754.004,52
Grumo Appula	BA	€ 265.056,84	€ 72.529,74	€ 337.586,58
Bari	BA	€ 951.560,57	€ 260.383,55	€ 1.211.944,12
Modugno	BA	€ 200.855,92	€ 54.961,90	€ 255.817,82
Bitonto	BA	€ 285.020,35	€ 77.992,53	€ 363.012,88
Triggiano	BA	€ 281.325,47	€ 76.981,46	€ 358.306,93
Mola di Bari	BA	€ 248.189,04	€ 67.914,06	€ 316.103,10
Conversano	BA	€ 333.829,23	€ 91.348,51	€ 425.177,74
Gioia del Colle	BA	€ 239.394,04	€ 65.507,41	€ 304.901,45
Putignano	BA	€ 339.021,11	€ 92.769,21	€ 431.790,32
Brindisi	BR	€ 352.016,48	€ 96.325,24	€ 448.341,72
Fasano-Ostuni	BR	€ 317.742,30	€ 86.946,51	€ 404.688,81
FrancaVillia Fontana	BR	€ 399.184,82	€ 109.232,31	€ 508.417,13
Mesagne	BR	€ 417.220,95	€ 114.167,69	€ 531.388,64
S. Severo	FG	€ 461.571,32	€ 126.303,66	€ 587.874,98
San Marco in Lamis	FG	€ 280.347,55	€ 76.713,87	€ 357.061,42
Vico del Gargano	FG	€ 208.618,41	€ 57.086,02	€ 265.704,43
Manfredonia	FG	€ 363.452,76	€ 99.454,65	€ 462.907,41
Margherita di Savoia	BAT	€ 164.829,94	€ 45.103,81	€ 209.933,75
Cerignola	FG	€ 382.274,17	€ 104.604,91	€ 486.879,08
Foggia	FG	€ 605.515,26	€ 165.692,25	€ 771.207,51
Lucera	FG	€ 257.069,56	€ 70.344,11	€ 327.413,67
Troia	FG	€ 217.917,38	€ 59.630,57	€ 277.547,95
Lecce	LE	€ 624.964,95	€ 171.014,44	€ 795.979,39
Campi Salentina	LE	€ 349.021,78	€ 95.505,78	€ 444.527,56
Nardò	LE	€ 352.623,01	€ 96.491,21	€ 449.114,22
Martano	LE	€ 188.652,02	€ 51.622,44	€ 240.274,46
Galatina	LE	€ 234.479,34	€ 64.162,56	€ 298.641,90
Gallipoli	LE	€ 283.314,12	€ 77.525,63	€ 360.839,75
Maglie	LE	€ 214.368,16	€ 58.659,37	€ 273.027,53
Poggiardo	LE	€ 181.975,24	€ 49.795,42	€ 231.770,66
Casarano	LE	€ 293.702,16	€ 80.368,20	€ 374.070,36
Gagliano del Capo	LE	€ 351.037,76	€ 96.057,42	€ 447.095,18
Ginosa	TA	€ 251.613,69	€ 68.851,18	€ 320.464,87
Massafra	TA	€ 298.257,50	€ 81.614,72	€ 379.872,22
Taranto	TA	€ 583.025,41	€ 159.538,17	€ 742.563,58
Martina Franca	TA	€ 237.761,20	€ 65.060,60	€ 302.821,80
Grottaglie	TA	€ 362.732,67	€ 99.257,60	€ 461.990,27
Manduria	TA	€ 310.862,74	€ 85.064,00	€ 395.926,74
REGIONE PUGLIA		€ 15.500.000,00	€ 4.241.395,86	€ 19.741.395,86